



## CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

C. A. P. 36061 (VI) - COD. FISCALE E PART. IVA 00168480242

*Servizi di Staff – Ufficio Stampa*

lì, 24 ottobre 2011

### COMUNICATO STAMPA

*“Autunno, piovono libri” – domenica 23 ottobre 2011*

Un grande successo e un record di affluenza hanno premiato l’iniziativa della Biblioteca civica di Bassano del Grappa, che domenica ha aperto i suoi spazi per l’intera giornata per l’iniziativa “Autunno, piovono libri”. Moltissimi i partecipanti alla maratona culturale, che prevedeva proposte sia per gli adulti che per i bambini: a decine i più piccoli hanno preso parte alla “colazione di letture animate” che ha dato avvio alla manifestazione, tra libri colorati e disegni accompagnati da tè caldo e biscotti per tutti. L’attività per i bambini è proseguita con lo sportello fiaba curato dall’Associazione Pungilaluna, che prevedeva la lettura individuale di una fiaba: per tutto il giorno interminabile la coda di bambini e ragazzi incuriositi dalla proposta. Altrettanto apprezzate le letture animate del pomeriggio, specialmente quelle condotte con l’uso del kamishibai, il “teatrino d’immagini” giapponese nel quale scorrevano colorati disegni legati alla storia narrata. Ma anche le proposte per gli adulti hanno trovato il pieno gradimento: da quelle dell’Associazione Orizzonti di Carta, che ha allestito una mostra del libro antico attraverso le diverse tecniche di legatura, fino al laboratorio esperienziale “Vorrei essere io? Da Virginia Woolf a...noi: biografie per prendersi cura di sé”. Molti poi i bassanesi che hanno colto l’occasione per visitare i nuovi spazi della Biblioteca partecipando alle visite guidate ai locali e ai depositi, che conservano materiali rari e di inestimabile valore. La giornata si è poi conclusa con una reading di poesie sulle note di Fabrizio De Andrè, proposto dal Cenacolo degli Scrittori Bassanesi e dai musicisti Piero Conz e Roberto Zulian. Tra i sostenitori della manifestazione anche le Grafiche Tassotti e il Caffè Museum di via Museo.

L’enorme afflusso di pubblico riafferma l’interesse nei confronti della nuova struttura culturale della città, soprattutto se questa diviene coagulo di iniziative aperte al più vasto pubblico e conferma la cultura come momento identitario e di coesione nella società.